



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prot. n.

Palermo,

ELEZIONI RAPPRESENTANZE DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA POLITECNICA – TRIENNIO 2013-2016 -

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR 3201 del 15 ottobre 2013;

VISTE le linee guida per la Costituzione delle Strutture di Raccordo adottata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 06 agosto 2013;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 5 del 19 settembre 2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23 settembre 2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 8 ottobre 2013;

VISTO la Delibera del Senato Accademico n. 32 del 2 dicembre 2013;

VISTO il D.R. n.3966 del 4.12.2013

sono indette per il giorno **17 dicembre 2013** le elezioni delle rappresentanze dei docenti nel Consiglio della **SCUOLA POLITECNICA** per il triennio 2013-2016.

Il presente bando riguarda i docenti dei Dipartimenti d'ARCH, DICAM, DEIM, DICGIM, e provvede ad eleggere i rappresentanti dei docenti dei Dipartimenti nel Consiglio di Scuola.

Le rappresentanze da eleggere per ciascun Dipartimento sono di seguito elencate:

Dipartimento **d'ARCH:** **3 (Tre) Componenti**

Dipartimento **DICAM:** **4 (Quattro) Componenti**

Dipartimento **DEIM** **4 (Quattro) Componenti**

Dipartimento **DICGIM** **3 (Tre) Componenti**

I collegi elettorali sono definiti separatamente per ciascun Dipartimento.

Il seggio elettorale è unico ed è ubicato presso l'Aula Magna della Facoltà di Architettura Ed.14 di viale delle Scienze. La sessione di votazione si svolgerà giorno **17 dicembre 2013**, dalle **ore 9.00 alle ore 14.00**. I rappresentanti sono eletti con la maggioranza dei votanti.

Nessun documento o materiale che promuova un candidato deve trovarsi all'interno dei seggi elettorali.

L'**elettorato attivo** per ciascun Dipartimento è costituito dai Professori e Ricercatori afferenti al Dipartimento..

L'**elettorato passivo** per ciascun Dipartimento è costituito dai docenti componenti della Giunta del Dipartimento. Per i Dipartimenti con afferenza duale, all'atto della candidatura, il docente deve dichiarare in modo esclusivo per quale consiglio di Scuola si candida.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La **presentazione delle candidature** avverrà in una assemblea degli aventi diritto al voto (presieduta dal Presidente della Commissione Elettorale, Prof. **Salvatore Benfratello**), che avrà luogo presso l'**Aula "Magna"** (Facoltà di Architettura) di **Viale delle Scienze Ed.14**, il giorno **13 dicembre 2013 dalle ore 11,00 alle ore 13,00** o tramite lettera sottoscritta dai singoli candidati (no mail) da consegnare **entro le ore 13,00 del 13 dicembre 2013** al Presidente della Commissione elettorale, Prof. **Salvatore Benfratello** presso gli Uffici di Presidenza della Facoltà di Architettura.

Eventuali errori ed omissioni possono essere segnalati entro **il 13 dicembre 2013 alle ore 11,00** alla Presidenza della Facoltà di Architettura.

L'elenco delle candidature, con l'indicazione del cognome e del nome di ciascun candidato, viene reso pubblico sul sito dell'Ateneo **entro le ore 14 del 16 dicembre 2013**.

La **Commissione di seggio** è composta come segue:

- Prof. **Gianfranco Passannanti**, Presidente;
- Prof. **Giuseppe Bazan**, Componente;
- Prof. **Alessandra Badami**, Componente;
- Prof. **Fabio Massaro**, Componente;
- Prof. **Annalisa Busetta**, Segretario.

Il seggio opera validamente con la presenza di almeno tre componenti.

La **Commissione Elettorale** è composta come segue:

- Prof. **Salvatore Benfratello**, Presidente, delegato del Decano;
- Prof. **Gianluca Scaccianoce**, Componente;
- Prof. **Livio Torta**, Segretario.

Il voto è segreto. **Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza**; Eventuali nominativi in eccedenza rendono nulla la scheda.

Sono da considerare nulle le schede:

- a) che non siano quelle consegnate dal componente del seggio o non risultino vidimate dal seggio;
- b) che presentino scritte o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- c) qualora non sia possibile identificare con certezza la volontà dell'elettore.

Al momento della chiusura delle operazioni elettorali, gli elettori ancora presenti in sala possono esercitare il loro diritto di voto.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche e sono effettuate dagli stessi componenti di seggio, hanno inizio subito dopo la chiusura delle votazioni e proseguono ininterrottamente sino alla loro conclusione.

Terminate le operazioni di voto, il seggio procede al conteggio di coloro che hanno votato, allo spoglio delle schede, all'approntamento delle tabelle di scrutinio ed alla redazione del verbale delle operazioni elettorali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I risultati dello scrutinio e la relativa documentazione sono al termine dello stesso comunicati alla Commissione Elettorale.

In caso di contestazione di un voto il Presidente della Commissione di Seggio ne decide l'attribuzione. Ogni altro componente di Seggio può fare opposizione formulando rilievo scritto e facendolo inserire a verbale. In merito decide la Commissione Elettorale.

La Commissione elettorale, accertata la regolarità degli atti, annuncia l'esito delle votazioni e procede alla proclamazione degli eletti.

Sono proclamati eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, nel rispetto del numero massimo di rappresentanti per ciascun Dipartimento, come sopra riportato, e per i Dipartimenti con afferenza duale, nel rispetto della destinazione al Consiglio di ciascuna Scuola interessata.

A parità di voto la preferenza è determinata:

- a) dalla anzianità di servizio in ruolo;
- b) a parità di anzianità di servizio, dalla maggiore anzianità di età.

Ricorsi. Contro i risultati delle elezioni di cui al presente Bando è ammesso ricorso entro tre giorni dalla proclamazione dei medesimi alla Commissione Elettorale, che decide in via definitiva entro le 48 ore successive.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme dello Statuto e Regolamentari dell'Ateneo.

Il Decano dei Presidi della Scuola Politecnica
(prof. Angelo Milone)